



Ai  
**Sindacati Autonomi Bancari**  
**F.A.B.I.**

**LORO SEDI**

---

PROTOCOLLO: **1919/K/959-MB/ab**

ROMA, LI **12 novembre 2009**

OGGETTO:

## **2<sup>^</sup> Assemblea Nazionale dei RLS della FABI e dell'FNA**

**La FABI** ha da sempre dato grande importanza al tema della sicurezza dei lavoratori nel Settore del Credito, **adoperandosi per un costante miglioramento della sicurezza dei lavoratori**, anche quando molti dicevano che i rischi della nostra categoria erano minimi.

In realtà ogni settore produttivo ha i propri rischi specifici e tutti devono essere affrontati con determinazione perché tutti possono danneggiare i lavoratori. **In particolare la nostra categoria è esposta ai rischi da eventi criminosi ed a quelli generati da situazioni stressogene**, oltre che da rischio tipici degli uffici, come quelli dati dall'utilizzo di videoterminali o dall'uso di macchine da ufficio.

Dalla prima applicazione del D.Lgs. 626/94 fino alla stesura del D.Lgs. 81/2008 le normative di Legge – in applicazione di precise Direttive Europee- hanno sempre meglio definito soluzioni e modalità operative che era ed è importante cogliere nella loro potenzialità pratica.

Ricordiamo che per noi non è mai stato un problema porre **il lavoratore al centro della valutazione** del rischio, e sostenere che è la stessa organizzazione del lavoro a doversi modulare correttamente per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Elemento importante nella gestione della sicurezza è il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)**, sia per le prerogative che le norme di Legge gli conferiscono, sia perché, affiancandosi al Rappresentante Sindacale Aziendale, è un ulteriore e qualificato elemento di garanzia ed intervento in rappresentanza di tutti i lavoratori, e gli R.L.S. della FABI sono una realtà qualificata e dinamica ben presente sul territorio.

L'RL.S. , ai sensi di Legge,

- viene consultato preventivamente e tempestivamente per quanto riguarda la valutazione dei rischi, la programmazione, la realizzazione e la verifica dei sistemi di prevenzione in azienda;
- deve essere consultato sulla scelta degli addetti al servizio di prevenzione;

- riceve delle informazioni dai servizi di vigilanza;
- è obbligato a formarsi adeguatamente sulla materia;
- favorisce la realizzazione di tutte le misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- informa il datore di lavoro dei rischi individuati nell'esercizio delle sue funzioni;
- può ricorrere alle autorità competenti (ASL, Direzione provinciale del lavoro o Autorità Giudiziaria) se le misure adottate dal datore di lavoro per salvaguardare i lavoratori non sono idonee.

La legge stabilisce anche che l' RLS deve ricevere una formazione specifica su argomenti stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale che gli assicurano l'acquisizione di specifiche competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi che si trovano negli ambienti lavorativi.

**In questo contesto la FABI sta promuovendo iniziative utili a sostenere i propri RLS, analogamente a quanto fa per le RSA, su aspetti importanti come la Formazione e la piena applicazione in Categoria del dettato della Legge.**

Per discutere di questi temi ed approfondire argomenti di attualità la FABI organizza per il

**1 Dicembre 2009**

**La Seconda Assemblea Nazionale dei Rappresentanti dei Lavoratori della FABI e dell'FNA**

Seguiranno informazioni più dettagliate sul programma della giornata, nel corso della quale saranno anche affrontati temi di grande interesse, come il rischio rapina e lo stress lavoro correlato, da parte di esperti.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**

